

Pertanto nella presente relazione si procede all'analisi dei dati contabili del Gruppo, anche mediante elaborazione di indicatori sintetici di risultato, di seguito riportati, predisposti sulla base del relativo documento del Consiglio dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del 14 gennaio 2009.

Stato Patrimoniale riclassificato

						(valori espressi in €/mil)	
ATTIVO			PASSIVO			A	A
DESCRIZIONE	31/12/12	31/12/11	DESCRIZIONE	31/12/12	31/12/11	2012	2011
ATTIVO IMMOBILIZZATO	2.371.984	2.376.940	PATRIMONIO NETTO E PASSIVO IMMOBILIZZATO	1.592.233	1.721.795	779.750	655.145
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	77.137	81.358	PATRIMONIO NETTO	539.603	521.378		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	29.689	24.913	CAPITALE PROPRIO	150.000	150.000		
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON DEL GRUPPO	777	777	RISERVE E SOVRAPPREZZI	181.317	254.892		
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO NON CONSOLIDATE	10.697	10.697	FONDO RISCHI FINANZIARI	200.000	190.000		
CREDITI VERSO LA CLIENTELA IMM.	2.243.767	2.249.016	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0		
IMPIEGHI FINANZIARI IMMOBILIZZATI	9.401	10.157	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	8.286	(73.514)		
CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI IMM.	517	22	PASSIVO IMMOBILIZZATO	1.052.630	1.200.417		
			PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	988		
			FONDO TFR	13.565	13.301		
			FONDI PER RISCHI ED ONERI	210.795	229.357		
			DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI IMM.	684.020	812.521		
			DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI IMM.	-	-		
			DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	144.250	144.250		
ATTIVO CORRENTE	1.257.839	1.856.824	PASSIVO CORRENTE	2.037.589	2.511.969	(779.750)	(655.145)
IMPIEGHI FINANZIARI CORRENTI	23	38	ALTRE PASSIVITA'	360.486	409.874		
RATEI E RISCONTI	11.263	10.656	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	995.946	463.004		
CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI CORR.	90.684	121.567	DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI CORR.	-	-		
CREDITI VERSO LA CLIENTELA CORR.	599.979	1.058.178	DEBITI VERSO LA CLIENTELA	680.818	1.636.207		
ALTRE ATTIVITA'	435.652	443.083	RATEI E RISCONTI PASSIVI	81	2.621		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	120.237	223.302	DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	257	263		
DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	(0)	-					
TOTALE	3.629.822	4.233.764	TOTALE	3.629.822	4.233.764	-	0

L'esposizione dei dati patrimoniali riclassificati al 31 dicembre 2012 conferma, in linea con il periodo a raffronto, il sostanziale equilibrio patrimoniale, tenuto conto che i crediti per rimborsi spese procedure esecutive - classificati tra i crediti verso la clientela immobilizzati - saranno incassati a conclusione delle attività di verifica della spettanza del credito da parte degli Enti impositori sulle domande di inesigibilità presentate entro la scadenza fissata dalla normativa in vigore. Con riferimento al sostanziale decremento delle disponibilità finanziarie si rinvia al commento al rendiconto finanziario che segue.

Rendiconto finanziario

Segue il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2012 che evidenzia un assorbimento di flussi finanziari nel periodo, legato alle dinamiche della riscossione.

<i>(valori espressi in €/mgl)</i>		
Descrizione	31/12/12	31/12/11
A. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE A BREVE	(6.913)	735.160
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato del periodo di gruppo e di terzi	8.286	(73.158)
Ammortamenti	21.277	19.372
Variazione netta del fondo per rischi ed oneri	(18.562)	(27.682)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	264	715
Variazione netta fondo rischi su crediti	-	(1)
Variazione netta del fondo rischi finanziari generali	10.000	-
Risultato dell'attività d'esercizio ante variazioni del capitale circolante	21.266	(80.754)
Variazione di:		
Crediti vs enti creditizi (esclusi a vista)	501	(956)
Crediti vs clientela	463.448	14.435
Obbligazioni	757	738
Altre attività	7.431	(16.812)
Ratei e risconti attivi	(607)	(445)
Debiti verso clientela	(955.472)	(479.619)
Altre passività	(49.387)	(19.426)
Ratei e risconti passivi	(2.541)	1.659
Risultato dell'attività d'esercizio post variazioni del capitale circolante	(514.605)	(581.180)
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni		
Acquisti		
- Immateriali	(18.423)	(14.646)
- Materiali	(3.373)	(32.870)
- Finanziarie		(1.697)
Cessioni/altra variazioni		
- Immateriali	226	(57)
- Materiali	(226)	17.284
Risultato attività d'investimento	(21.796)	(31.986)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Decremento debiti verso banche a termine	(102.732)	(124.607)
Emissione/(Cessione) di titoli	-	(4.300)
Variazione patrimonio netto	(993)	-
Risultato attività di finanziamento	(103.725)	(128.907)
E. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE A BREVE	(647.040)	(6.913)

L'assorbimento di liquidità rispetto al saldo iniziale conferma il trend dell'esercizio precedente e deriva da diversi fattori concomitanti che hanno ridotto sensibilmente la giacenza media di tesoreria, fra cui: la riduzione delle partite nette incassate da lavorare e da riversare anche per effetto della variazione delle modalità di incasso di alcune imposte (imposte sulle assicurazioni e IMU) ora riscosse mediante delega F24, la maturazione di crediti verso enti impositori in corso di liquidazione e la drastica riduzione dell'autofinanziamento derivante dalla dinamica dei conti economici 2011/2012.

Stato Patrimoniale funzionale

Segue riclassificato funzionale predisposto per la formulazione degli indicatori patrimoniali e finanziari di seguito riportati.

			(valori espressi in €/mq)		
ATTIVO			PASSIVO		
	31/12/12	31/12/11		31/12/12	31/12/11
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	3.629.822	4.233.764	MEZZI PROPRI	539.603	521.378
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	77.137	81.358	CAPITALE PROPRIO	150.000	150.000
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	29.689	24.913	RISERVE E SOVRAPPREZZI	181.317	254.892
CREDITI VERSO LA CLIENTELA IMM.	2.243.767	2.249.016	FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	200.000	190.000
CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI IMM.	517	22	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI CORR.	90.683	121.567	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	8.286	(73.514)
CREDITI VERSO LA CLIENTELA CORR.	599.979	1.058.178	PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	841.835	971.060
ALTRE ATTIVITA'	435.652	443.083	PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	988
DISPONIBILITA' LIQUIDE	120.237	223.302	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	144.250	144.250
RATEI E RISCONTI	11.263	10.656	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI IMM.	684.020	812.521
DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	(0)	-	FONDO TFR	13.565	13.301
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON DEL GRUPPO	777	777	PASSIVITA' OPERATIVE	2.248.384	2.741.326
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO NON CONSOLIDATE	10.697	10.697	FONDI PER RISCHI ED ONERI	210.796	229.357
IMPIEGHI FINANZIARI CORRENTI	23	38	ALTRE PASSIVITA'	360.486	409.874
IMPIEGHI FINANZIARI IMMOBILIZZATI	9.401	10.157	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	995.946	463.004
			DEBITI VERSO LA CLIENTELA	680.818	1.636.207
			RATEI E RISCONTI PASSIVI	81	2.621
			DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	257	263
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI			FONTI EXTRA-OPERATIVE		
TOTALE CAPITALE INVESTITO	3.629.822	4.233.764	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	3.629.822	4.233.764

Principali indicatori di struttura finanziaria

			(valori espressi in €/mq)	
INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			2012	2011
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo immobilizzato		(1.832.380)	(1.855.562)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo immobilizzato		23%	22%
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso		(779.750)	(655.145)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso		67%	72%
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			2012	2011
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività di finanziamento + Passività correnti) / Mezzi		573%	712%
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri		156%	186%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'			2012	2011
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti		(779.750)	(655.145)
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti		62%	74%
Margine di tesoreria rettificato	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - (Passività correnti - debiti verso banche)		216.196	(192.140)
Quoziente di tesoreria rettificato	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / (Passività correnti - debiti verso banche)		121%	91%

Dagli indicatori di struttura finanziaria sopra esposti si rileva una sottocapitalizzazione del Gruppo derivante dalla struttura ereditata, fortemente orientata all'indebitamento, per effetto dei termini previsti dalla norma per il recupero dei crediti verso Enti erariali.

Tale situazione ha registrato un significativo miglioramento per la combinata azione di patrimonializzazione derivante:

- per le Società partecipate, dalla destinazione degli utili d'esercizio a riserve patrimoniali per complessivi 158 €/mln nel periodo 2007/2012;
- per Equitalia SpA, essenzialmente dalla costituzione di un Fondo per rischi finanziari generali per 200 €/mln nello stesso periodo.

Altri indicatori

Conto Economico riclassificato normalizzato

Segue riclassificato economico normalizzato predisposto, per la formulazione degli indicatori di redditività e produttività, apportando, per entrambi gli esercizi, le seguenti variazioni:

- rideterminazione delle commissioni attive al netto delle spese vive di notifica e delle partite non ricorrenti rilevate nel periodo;
- neutralizzazione dell'effetto degli oneri rilevati per preavvisi di fermo inesitati al netto dei relativi indennizzi e delle riprese di valore del periodo;
- rideterminazione del costo del personale, al netto degli incentivi all'esodo, degli oneri relativi al sistema incentivante e premiale nonché delle altre partite non ricorrenti, con conseguente attribuzione degli oneri sociali;
- normalizzazione delle riprese di valore dei fondi di natura non ricorrente;
- normalizzazione del valore dell'IVA indetraibile da pro-rata;
- normalizzazione delle imposte sulle voci precedenti.

Il Conto Economico riclassificato così rideterminato evidenzia l'effetto della riduzione dei ricavi dell'attività caratteristica in linea con il trend di contrazione dei volumi della riscossione.

Con riferimento al Conto Economico riclassificato normalizzato si rinvia al prospetto di riconciliazione con i dati economici contenuto nella sezione "Altre informazioni" della Relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO Valori in €/mgl	31/12/12 NORMALIZZATO	31/12/11 NORMALIZZATO	VARIAZIONI
1. COMMISSIONI ATTIVE	926.895	1.003.351	(76.455)
2. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	64.197	50.633	13.564
A. RICAVI TOTALI DELL'ATTIVITA' CARATTERISTICA	991.093	1.053.983	(62.891)
3. COMMISSIONI PASSIVE	(27.331)	(31.237)	3.906
4. COSTI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALTRI ONERI DI GESTIONE	(374.596)	(411.375)	36.779
B. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA	(401.928)	(442.613)	40.685
C. VALORE AGGIUNTO	589.166	611.371	(22.205)
5. COSTO DEL LAVORO	(460.588)	(478.507)	17.920
D. MARGINE OPERATIVO LORDO NORMALIZZATO	128.578	132.864	(4.286)
6. AMMORTAMENTI IMMOBILIZZ. IMMAT. E MATERIALI	(21.277)	(19.372)	(1.905)
7. ACCANT./UTILIZZI FONDI RISCHI E ONERI	(26.120)	(27.734)	1.614
E. RISULTATO OPERATIVO	81.180	85.758	(4.577)
8. PROVENTI FINANZIARI	3.843	19.542	(15.699)
9. ONERI FINANZIARI	(10.129)	(24.246)	14.118
F. SALDO GESTIONE FINANZIARIA	(6.286)	(4.704)	(1.580)
G. RISULTATO OPERATIVO PRIMA DELLE COMPONENTI STRAORDINARIE E DELLE IMPOSTE	73.216	81.053	(7.839)
10. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	34.054	3.867	30.187
H. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	107.269	84.920	22.348
11. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(36.698)	(9.789)	(26.910)
I. RISULTATO D'ESERCIZIO	70.571	75.132	(4.560)
12. UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI	-	356	(355)
L. RISULTATO DOPO LE IMPOSTE	70.571	74.776	(4.205)
PARTITE ESCLUSE PER NORMALIZZAZIONE			
SPESE VIVE DI NOTIFICA	(1.239)	28.500	(29.740)
FERMI AMMINISTRATIVI E RETTIFICHE DEI CREDITI AL NETTO	(2.097)	(82.389)	80.292
INDENNIZZI			
ALTRI PROVENTI - LIBERAZIONE FONDI	22.002	17.360	4.642
ACCANTONAMENTO FONDI DEL PERSONALE	(83.127)	(117.101)	33.974
EFFETTO FISCALE SULLE PARTITE	12.176	5.337	6.838
TOTALE PARTITE ESCLUSE PER NORMALIZZAZIONE	(52.285)	(148.292)	96.006
RISULTATO ANTE ACCANTONAMENTO FRFG	18.286	(73.514)	91.800
FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	(10.000)	-	(10.000)
UTILE DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	8.286	(73.514)	81.801

Principali indicatori normalizzati di redditività

INDICI DI REDDITIVITA'		2012 NORMALIZZATO	2011 NORMALIZZATO
ROE netto	Utile d'esercizio / Mezzi propri	13,1%	14,3%
ROE lordo	Risultato prima delle imposte / Mezzi propri	19,9%	16,3%
ROI	Risultato operativo / Capitale investito operativo	2,2%	2,0%
ROS	Risultato operativo / Ricavi caratteristici	8,2%	8,1%

Gli indicatori sopra esposti presentano un decremento determinato dalla contrazione del risultato di periodo del Gruppo riferibile, come meglio descritto in premessa, alla flessione dell'attività cautelare ed esecutiva del periodo anche a seguito dell'adeguamento dei sistemi informatici alle misure legislative approvate nel luglio 2011.

Gli indici, in ogni caso, manifestano una buona capacità di remunerazione del capitale investito, tenuto conto dell'attuale coefficiente di patrimonializzazione delle Società del Gruppo.

L'incidenza dei compensi sui volumi riscossi è di seguito rappresentata:

INCIDENZA DEL COMPENSO PER LA COMPLESSIVA ATTIVITA' DI RISCOSSIONE MEDIANTE RUOLO (al netto dei rimborsi spese e dei diritti di notifica)	2012	2011	Differenza % tra 2012 e 2011
Totale compensi da Riscossione (Aggi) / Totale Riscossione coattiva	7,9%	7,8%	0,12%

L'andamento di tale indice risulta in linea nei due periodi.

Principali indicatori normalizzati di produttività

Seguono gli indicatori di produttività delle risorse in organico:

INDICI DI PRODUTTIVITA' DEL COSTO DEL LAVORO	2012 NORMALIZZATO	2011 NORMALIZZATO	Differenza % 2012 / 2011
Incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione: Costo personale annuo / Valore della produzione (C/E normalizzato)	46,47%	45,40%	1,1%
Incidenza del costo del lavoro sul totale della riscossione: Costo personale annuo (C/E normalizzato) / Totale Riscossione	6,12%	5,55%	0,6%
(valori espressi in €/mq)			
PRODUTTIVITA' PER ADDETTO	2012 NORMALIZZATO	2011 NORMALIZZATO	Differenza % 2012 / 2011
Riscosso medio per addetto: Totale Riscossione / Numero medio dipendenti del Gruppo	925.375	1.050.964	-11,9%
Valore della produzione per addetto: Ricavi caratteristici (C/E normalizzato) / Numero medio dipendenti del gruppo	121.786	128.486	-5,2%

Rispetto al periodo a raffronto gli indici evidenziano la citata contrazione dei volumi di riscossione e dei ricavi caratteristici. Ciononostante il contenimento dei costi diretti e del costo del personale ha permesso di confermare la produttività e l'economicità del sistema.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono stati rilevati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di dicembre 2012 è stato approvato il budget "provvisorio" della società e del Gruppo per l'esercizio 2013 a cui nei primi mesi dell'anno in corso seguono le seguenti fasi:

- confronto e condivisione, della Capogruppo con gli Enti soci, degli obiettivi annuali di riscossione definitivi;
- comunicazione degli obiettivi definitivi da parte della Capogruppo alle Società Agenti della riscossione;
- approvazione del budget "definitivo" per l'esercizio 2013.

Il processo di programmazione annuale, in coerenza con la missione istituzionale del Gruppo Equitalia ed in continuità con l'azione svolta negli anni precedenti, è stato orientato al perseguimento delle linee guida strategiche indicate dal vertice aziendale per l'esercizio 2013, di seguito specificate:

- miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività di riscossione;
- semplificazione delle relazioni con i contribuenti per l'assolvimento degli obblighi tributari;
- miglioramento generalizzato del livello qualitativo relazionale e logistico del servizio offerto ai contribuenti e agli Enti;
- contenimento dei costi, nel rispetto dei vincoli di spesa prescritti dal legislatore, nonché in attuazione delle ulteriori misure di risparmio ed efficientamento previste a livello di Gruppo.

La formulazione del budget per l'esercizio 2013 è teso a garantire, nell'ambito della continuità operativa, l'attuazione dei piani di attività per il conseguimento degli obiettivi di produzione e di riscossione nel rispetto del budget di spesa.

In tema di applicazione degli strumenti cautelari e di indagine, proseguiranno le iniziative organizzative e gestionali volte a garantire l'integrazione ed il progressivo omogeneo comportamento sul territorio nazionale degli Agenti della riscossione, anche grazie alla piena disponibilità di un'unica piattaforma informatica sia di sistema che applicativa.

Le attività saranno sempre più focalizzate sull'analisi delle singole posizioni debitorie, con particolare attenzione ai debiti di importo più rilevante.

Tutto ciò premesso, le previsioni principali di produzione per l'esercizio 2013 sono caratterizzate dai seguenti fenomeni:

- le riscossioni da rateazione, che rappresentano ad oggi circa un terzo dell'incasso coattivo complessivo, si prevede potrebbero arrivare a superare la metà dell'incasso coattivo complessivo nel 2013;
- in coerenza con la capacità produttiva potenziale stimata a regole attualmente vigenti, è stato previsto un piano di produzione che, attraverso l'adozione di specifiche azioni gestionali mirate, potrà consentire di conseguire un livello di incassi coattivi non inferiore a quello conseguito nel 2012 e pari a circa 7,5 miliardi di euro.

Tale piano contiene la necessaria piena attuazione, come detto, degli interventi di efficientamento della spesa già programmati, idonei a garantire una significativa riduzione dei costi di funzionamento.

Su tali basi, pur tenuto conto dell'attuale perdurare della situazione generale di congiuntura economica e della connessa dinamica dei volumi di riscossione e conseguentemente dei ricavi, si stima il conseguimento a fine anno di un risultato economico di Gruppo di tendenziale pareggio.

Principali rischi e incertezze

Nel rispetto delle nuove disposizioni previste per la Relazione sulla gestione dall'art. 3 del D. Lgs. 87/92 - modificato dal D. Lgs. 32/07 in attuazione della direttiva 51/2003/CE - si riportano le informazioni richieste a partire dal presente esercizio.

Nella valutazione dei rischi e delle incertezze sono state considerate le variabili gestionali potenzialmente incidenti sulla continuità aziendale. L'analisi ha preso in considerazione:

- la tipologia di rischio (economico, finanziario, amministrativo, informatico, di sicurezza, d'immagine);
- la loro origine (esterna o interna);
- il grado di impatto per l'impresa (grave, medio o lieve);
- il grado di probabilità di accadimento (molto probabile, possibile o solo eventuale).

Dall'analisi dei rischi aziendali si può ritenere che le azioni di presidio adottate – in applicazione della relativa normativa societaria e di comparto richiamata nella dedicata sezione della Relazione sulla gestione - costituiscano una efficace azione di mitigazione dei rischi aziendali.

Le Società del Gruppo hanno svolto una significativa azione di patrimonializzazione per la cui analisi e relativo commento si rinvia alla sezione dedicata.

Informativa sulla gestione del rischio finanziario

Di seguito sono riportate le informazioni relative all'analisi dei rischi finanziari.

Rischio di credito

I crediti a lungo termine presenti nel Bilancio Consolidato, classificati come crediti verso la clientela, sono vantati verso lo Stato e altri Enti creditori in relazione, principalmente, alle anticipazioni erogate sui "ruoli con obbligo" per le quali è previsto il rimborso come da specifica normativa (art. 3, c. 13, D.L. 203/05).

Altra fattispecie rilevante di credito riguarda il rimborso delle spese esecutive per le azioni di recupero obbligatorie non rimosse dai contribuenti e ripetibili agli Enti impositori. Tali rimborsi sono previsti in forza di specifiche norme di legge e nella misura determinata, per singola tipologia di azione, da apposite tabelle ministeriali.

Sono presenti inoltre altri crediti verso primari istituti bancari nazionali, fra i quali quelli per gli indennizzi previsti nei contratti di acquisizione delle società ex concessionarie.

Rischio di liquidità

In ragione della peculiarità del business, le società del Gruppo non sono esposte ai tradizionali rischi finanziari per i quali è richiesta disamina e relazione ai sensi dell'art. 2428, c.3 n. 6-bis del Codice Civile.

Il rischio controparte è da ritenersi trascurabile, in quanto la clientela degli Agenti della Riscossione è rappresentata da Enti impositori (principalmente Erario, INPS ed INAIL).

La maggior parte dei ricavi aziendali è di natura commissionale, con manifestazione economica e numeraria coincidenti, secondo il cosiddetto principio della competenza-riscossione; l'accertamento di ricavi "core" per competenza è infatti limitata ai soli compensi per recupero spese su procedure coattive che, solo laddove ripetibili all'Ente impositore, sono rilevati secondo il principio della competenza-maturazione ed incassati, se non dal contribuente in caso di sua resipiscenza a seguito delle procedure coattive, dall'Ente impositore a seguito della presentazione della domanda di inesigibilità.

A partire dal 2011, come previsto dal D.L. 98/11 che ha modificato l'art. 17 del D.Lgs 112/99, le spese maturate nel corso di ciascun anno, e richieste agli Enti entro il 30 marzo dell'anno successivo, vengono rimborsate entro il 30 giugno dello stesso anno di richiesta. In caso di mancata erogazione, l'Agente della Riscossione è autorizzato a compensare il relativo importo con le somme rimosse e da riversare all'Ente.

Come indicato negli specifici paragrafi relativi alla gestione finanziaria, è stato adottato un sistema di tesoreria (Cash Pooling) attraverso il quale accentrare su Capogruppo la movimentazione finanziaria transitata giornalmente sui conti correnti bancari degli istituti di credito. La scelta si è resa necessaria al fine di perseguire la necessaria razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie, anche attraverso l'ottimizzazione delle condizioni economiche

di finanziamento e di impiego della liquidità delle singole Società del Gruppo e, quindi, del Gruppo nel suo complesso, permettendo:

- alle singole Società del Gruppo di finanziarsi a costi inferiori e di gestire al meglio le transitorie disponibilità che si formano strutturalmente su rapporti bancari e postali;
- alla Capogruppo di aumentare l'efficienza delle modalità di affidamento, sia a livello di utilizzo sia a livello di controllo, acquistando maggiore forza contrattuale nei confronti del sistema bancario;
- complessivamente, in riferimento all'intero Gruppo Equitalia, di evitare gli squilibri finanziari riconducibili alle singole Società del Gruppo nonché di ridurre l'esposizione media del Gruppo Equitalia verso il sistema bancario.

Tra i crediti a lungo termine si segnalano in particolar modo i residui delle anticipazioni effettuate in applicazione dell'obbligo del "non riscosso per riscosso", il cui piano di rientro e remunerazione – integralmente a carico dell'Erario – è stabilito per Legge (Decreto Legge n. 203/2005 art. 3 c. 13). Tali crediti sono peraltro finanziati da apposite linee di credito con piani di rientro e remunerazione uguali a quelli dei crediti "coperti".

L'operatività della Società non è comunque priva di rischi ed incertezze tenuto conto del ruolo istituzionale degli Agenti della riscossione, per il presidio dei quali, da tempo, è stato intrapreso un processo virtuoso volto alla loro mitigazione attraverso una puntuale gestione dinamica dei crediti, dell'esposizione finanziaria, dei rapporti con i contribuenti e con gli Enti.

In ogni caso - anche per effetto della modifica delle modalità di incasso di alcuni tributi non più intermediati da Equitalia – permarrà anche nei prossimi esercizi la strutturale situazione di fabbisogno finanziario, ottimizzata dal 2006 ad oggi mediante il ricorso a facilitazioni creditizie e in particolare a strumenti di tesoreria accentrata e di cash pooling, con i quali la Holding da un lato mette a disposizione la liquidità riveniente dalle proprie dotazioni patrimoniali e dal flusso dei dividendi, dall'altro attua una tendenziale disintermediazione creditizia negoziando via via condizioni migliorative per il fabbisogno finanziario residuale. Al riguardo si rileva che i tassi di provvista negli ultimi mesi hanno registrato un aumento per effetto delle tensioni finanziarie dell'area Euro.

Rischio di tasso

Con riferimento a tale fattispecie di rischio si rileva che la remunerazione degli strumenti finanziari emessi da Equitalia SpA, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, è realizzata - conformemente alle previsioni dell'art. 3 c. 7 ter del D.L. 203/05, come modificato da ultimo dal D.L. 185/08 mediante l'applicazione di un tasso variabile di riferimento, pari al tasso interbancario Euribor a 12 mesi rilevato al 2 di gennaio di ogni anno.

Con riferimento al tasso relativo alla maturazione degli interessi passivi sui finanziamenti riconosciuti agli ex concessionari dalle banche ex soci per la copertura finanziaria

dell'anticipazione effettuata agli Entipositori in forza dell'obbligo del "non riscosso come riscosso" si rileva la neutralizzazione del rischio finanziario realizzata mediante il matching fra le condizioni applicate alle due operazioni:

- le modalità di rimborso sono in entrambi i casi previste in 10 anni per le quote erariali e in 20 per quelle non erariali;
- i tassi fanno riferimento in entrambi i casi alla media aritmetica Euribor 12 mesi rilevato il mese precedente al pagamento di ciascuna rata diminuito rispettivamente dello 0,60% per i crediti erariali e dello 0,50% per quelli non erariali.

Informazioni attinenti al Personale

Con riferimento alle informazioni ritenute obbligatorie dal documento del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e Esperti Contabili in relazione alla gestione del personale si segnala che nell'esercizio non sono stati rilevati infortuni o malattie gravi, ovvero casi di mobbing, con responsabilità aziendali accertate da parte delle Società del Gruppo.

Al riguardo si richiama quanto esplicitato in altre sezioni della presente relazione in ordine alle iniziative intraprese dalle Società del Gruppo per la formazione del personale in materia di sicurezza, di presidi antincendio, di igiene e salute sui luoghi di lavoro nonché in materia di responsabilità amministrativa e del trattamento dei dati personali del cittadino.

Ciò premesso, non si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.

Informazioni attinenti all'Ambiente

Parimenti non si riportano casi di danni ambientali accertati e sanzionati imputabili alle Società del Gruppo, né si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.

Al contrario la razionalizzazione delle strutture sul territorio, l'accessibilità on-line ai servizi degli Agenti della riscossione e la maggiore flessibilità degli orari di apertura degli sportelli al pubblico possono concorrere ad un miglioramento della mobilità e della qualità della vita dei cittadini, in linea con le iniziative in tal senso intraprese dalla Pubblica Amministrazione.

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo non sostiene spese per attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni sulle azioni proprie

Non esistono azioni proprie in portafoglio.

Rapporti verso soggetti controllanti

Con riferimento all'attività di direzione e coordinamento si precisa che non trovano applicazione al rapporto partecipativo intercorrente tra la Società e il suo socio di maggioranza l'Agenzia delle entrate le previsioni di cui all'art. 2497 e ss. del codice civile. Infatti, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 19 c. 6 del D.L. 78/2009, l'art. 2497 1° comma del C.C. si interpreta nel senso che per enti si intendono i soggetti giuridici collettivi, diversi dallo Stato, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria.

La Convenzione stipulata tra Agenzia delle entrate ed Equitalia è stata rinnovata nel corso del 2010 per il triennio 2010/2012. In linea con quanto previsto dall'art. 3 del D.L. 203/05 e con le indicazioni programmatiche pluriennali contenute nell'Atto di indirizzo sono fissati gli obiettivi strategici quali:

- lo sfruttamento di sinergie operative per armonizzare le finalità delle attività di contrasto all'evasione e di riscossione, nel rispetto delle specifiche esigenze;
- l'incremento dei volumi di riscossione e il miglioramento del rapporto con i contribuenti, anche attraverso campagne informative congiunte rivolte all'opinione pubblica;
- l'adozione di soluzioni gestionali compatibili con il più ampio sistema informativo della fiscalità e coerenti con i piani di e-government e con le linee guida dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione emanati dal Dipartimento delle Finanze;
- la riorganizzazione complessiva di Equitalia, il contenimento dei costi di gestione e un contrasto più efficace all'evasione fiscale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i rapporti, economici e finanziari, intercorrenti con l'Agenzia delle entrate e l'INPS alla data del 31 dicembre 2012.

Per effetto della cessione degli strumenti partecipativi a favore di entrambi i Soci pubblici avvenuta tra il 2010 e il 2012, sono contabilizzati i relativi debiti verso soci per strumenti partecipativi. Inoltre, sono stati rilevati gli interessi passivi maturati nel periodo.

Gli altri rapporti con l'Agenzia delle entrate – socio con il 51% del capitale sociale – si riferiscono ai compensi corrisposti a membri del Consiglio di Amministrazione ricadenti nel c.d. regime di omnicomprendività e quindi da riconoscere all'Ente di appartenenza e alle spese rivenienti dalla citata convezione.

Gli altri rapporti con l'INPS – socio con il 49% del capitale sociale – riguardano esclusivamente il personale di Equitalia SpA distaccato presso l'Ente.

(Valori in €/mgf)

Voce di bilancio Equitalia SpA	ATTIVO		PASSIVO		COSTI		RISULTI	
	130	40	50	10	40	70		
	Altre attività	Debiti rappresentati da titoli	Altre passività	Interessi passivi e oneri maturati	Spese amministrative	Altri proventi di gestione		
	Crediti verso Enti controllanti	Petture da Emittente vs Enti controllanti	Debiti verso Enti controllanti	Petture da ricevere da Enti controllanti	Compensi CdA in omnicomprendività	Altre spese amministrative		
Agenzia delle entrate	-	-	20.126	51	10	51	10	0
INPS	2	55	12.424	75	-	75	-	55
TOTALE	2	55	32.550	126	10	126	10	55

Rapporti con SOGEI

Alla Sogei SpA, Società Generale di Informatica, partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Equitalia SpA ha affidato la realizzazione di parte dei sistemi e la prestazione di alcuni servizi di natura informatica.

Tali attività rientrano nel sistema informativo della fiscalità e pertanto Equitalia SpA "non può prescindere dall'elezione della Sogei quale partner tecnologico, sia per necessità di contiguità funzionale con i sistemi già esistenti e condivisione delle medesime basi dati, sia per opportunità relativamente ai criteri di sicurezza degli accessi" (nota dell'Agenzia delle entrate n. 2007/19806), in coerenza con le indicazioni del Consiglio di Stato (parere n. 525/03).

Di conseguenza Equitalia SpA, con riferimento al Contratto di servizi quadro sottoscritto tra il Dipartimento delle Politiche Fiscali e la Sogei SpA in data 23/12/2005 per il periodo 2006-2011, prorogato "... in attesa di definizione dell'iter relativo al nuovo contratto quadro ..." per effetto delle previsioni del D.L. 2 marzo 2012 n. 16, come rappresentato nella nota trasmessa dal Dipartimento delle Finanze prot. 2454/2012 del 28/02/2012, ha stipulato un primo atto aggiuntivo al contratto esecutivo prot. 2011/6250 per il periodo gennaio - febbraio 2012 e, successivamente, un secondo atto aggiuntivo allo stesso contratto esecutivo 2011/6250 per il periodo marzo - dicembre 2012 con la Sogei SpA. In particolare l'art. 2 del contratto quadro,

prevede che "la Società (Sogei) operi secondo standard tecnologici ed economici di mercato mantenendo elevati livelli qualitativi dei servizi resi". A tal proposito il CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione), successivamente digitPA, ora Agenzia per l'Italia digitale, ha espresso un esito favorevole sulla congruità tecnico - economica del contratto quadro stipulato.

Il contratto esecutivo stipulato tra Equitalia SpA e Sogei SpA indica in modo dettagliato i progetti e gli importi massimali previsti per il periodo di riferimento. Nel contratto è inoltre previsto che Equitalia SpA svolga attività di monitoraggio sull'andamento dei progetti secondo le modalità definite dal contratto quadro.

I diversi progetti riferimento a servizi di natura informatica che riguardano le Società del Gruppo. A tal fine le Società controllate hanno stipulato con Equitalia SpA specifici contratti di mandato attraverso i quali sono stati affidati alla Capogruppo il compimento delle attività necessarie alla realizzazione, alla gestione e alla manutenzione dei sistemi informativi della riscossione, nell'ambito del Sistema informativo unico della fiscalità.

Nella tabella che segue sono riepilogati i consuntivi dei progetti previsti per l'esercizio 2012 realizzati dalla Sogei, distinti per la quota di competenza degli Adr e della Holding. Per quest'ultima, si riporta il dettaglio di riconciliazione con le relative voci di bilancio.

Progetti del contratto esecutivo del periodo 01/01/2012 - 31/12/2012	Importi consuntivi al 31/12/2012	di cui rimborsati a carico di società del Gruppo	Holding	costi voce 40 b)	Immobilizzazioni immateriali in corso voce 90	Immobilizzazioni immateriali (cespiti) voce 90
CONDUZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI	35.784.596	27.366.200	8.418.396	8.418.396	-	-
IDENTITÀ E CULTURA AZIENDALE	318.066	-	318.066	48.751	50.827	218.488
MODELLO PRODUTTIVO	2.108.277	-	2.108.277	-	1.957.182	151.095
ORGANIZZAZIONE E SISTEMI: GOVERNANCE IT	363.979	-	363.979	363.979	-	-
PROGRAMMA DI CONTROLLO	1.011.887	-	1.011.887	10.234	391.036	610.617
RELAZIONE CONTRIBUENTE	112.043	-	112.043	-	96.289	15.754
RISCHIO AZIENDALE	895.637	30.362	865.275	282.071	148.205	435.000
SUPPORTO EQUITALE GIUSTIZIA	825.602	825.602	-	-	-	-
SUPPORTO EQUITALE SERVIZI	160.186	160.186	-	-	-	-
UNIFICAZIONE SERVIZI TECNOLOGICI	87.592	209	87.383	55.326	32.058	-
RELAZIONE ENTI	1.050.528	-	1.050.528	-	1.050.528	-
Totale	42.718.393	28.382.559	14.335.834	9.178.757	3.726.125	1.430.954

Riconciliazione dati economici Relazione sulla gestione

Con riferimento al Conto Economico di sintesi riportato nel paragrafo "Sintesi del risultato economico del Gruppo", di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione con gli schemi di Conto Economico di bilancio sia per l'esercizio 2012 che per il periodo a raffronto.

CONTO ECONOMICO	31/12/12	RICAVI TOTALI DELL'ATTIVITA' CAPITALE	COSTI DIRETTI	COSTI INFORMATICI	COSTO DEL LAVORO E SERVIZI AL PERSONALE	SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO	IVA INDETRAIBILE E ALTRE IMPOSTE INDIRETTIVE	ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI	AMMORTAMENTO DEI BENI ACCANTONAMENTI ENTRATI	SALDO GESTIONE FINANZIARIA	SALDO GESTIONE STRORDINARIA	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	ACCANTONAMENTI FONDI RISCHI FINANZIARI GENERALI	UTILE (PERDITA) PERTINENZA DI TERZI	UTILE DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	10.114										10.114					
20 COMMISSIONI PASSIVE	27.331		27.331													
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	15															
40 SPESE AMMINISTRATIVE	886.615		163.098	69.087	520.815	75.111	32.449	26.055	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Spese per il personale	506.635				506.635											
b) Altre spese amministrative	379.980		163.098	69.087	14.180	75.111	32.449	26.055								
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	21.277									21.277						
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	30.843							30.843								
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	26.972									26.972						
80 ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI																
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	2.328								2.328							
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.680															
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-															
120 ONERI STRAORDINARI	2.952											2.952				
130 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	10.000													10.000		
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	24.522												24.522			
150 UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-															
160 UTILE D'ESERCIZIO	8.286															8.286
TOTALE COSTI	1.052.937															
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	3.843										3.843					
20 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI																
30 COMMISSIONI ATTIVE	925.656	925.656														
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE																
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	233								233							
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE																
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	86.199	86.199														
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-															
90 PROVENTI STRAORDINARI	37.006											37.006				
100 UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI	-															
110 VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-															
120 PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-															
130 PERDITA D'ESERCIZIO	-															
TOTALE RICAVI	1.052.937	1.011.855	(190.429)	(69.087)	(520.815)	(75.111)	(32.449)	(56.898)	(2.096)	(49.930)	(6.286)	34.054	(24.522)	(10.000)	-	8.286

CONTO ECONOMICO	31/12/11	RICAVI TOTALI DELL'ATTIVITA' CARATTERISTICA	COSTI DIRETTI	COSTI INFORMATICI	COSTO DEL LAVORO E SERVIZI AL PERSONALE	SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO	IVA INDETERMINABILE E ALTRE IMPOSTE INDIRETTE	ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI	AMMORTAMENTI ED ALTRI ACCANTONAMENTI	SALDO GESTIONE FINANZIARIA	SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	ACCANT. A FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	UTILE (PERDITA) PERTINENZA DI TERZI	PERDITA DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	24.246	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.246	-	-	-	-	-
20 COMMISSIONI PASSIVE	31.237	-	31.237	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40 SPESE AMMINISTRATIVE	975.479	-	181.709	82.072	564.697	74.058	49.446	23.496	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Spese per il personale	549.833	-	-	-	549.833	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre spese amministrative	425.646	-	181.709	82.072	14.864	74.058	49.446	23.496	-	-	-	-	-	-	-	-
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	19.372	-	-	-	-	-	-	-	-	19.372	-	-	-	-	-	-
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	30.652	-	-	-	-	-	-	30.652	-	-	-	-	-	-	-	-
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	28.586	-	-	-	-	-	-	-	-	28.586	-	-	-	-	-	-
80 ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	82.795	-	-	-	-	-	-	-	82.795	-	-	-	-	-	-	-
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
120 ONERI STRAORDINARI	8.170	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.170	-	-	-	-
130 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	4.451	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.451	-	-	-
150 UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	356	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	356	-
160 UTILE D'ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE COSTI	1.205.344	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	19.542	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19.542	-	-	-	-	-
20 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-
30 COMMISSIONI ATTIVE	1.031.851	1.031.851	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	406	-	-	-	-	-	-	-	406	-	-	-	-	-	-	-
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	67.993	67.993	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
90 PROVENTI STRAORDINARI	12.037	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.037	-	-	-	-
100 UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
110 VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
120 PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
130 PERDITA D'ESERCIZIO	73.514	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73.514
TOTALE RICAVI	1.205.344	1.099.844	(212.946)	(82.072)	(564.697)	(74.058)	(49.446)	(54.148)	(82.389)	(47.958)	(4.703)	3.867	(4.451)	-	356	(73.514)